

Alessandro Papa, il liceale ricercatore

E' talentuoso, salernitano ed è lo "studente ricercatore" del 2015. Alessandro Stefano Papa, alunno del liceo scientifico Giovanni da Procida, ha vinto il concorso "Lo studente ricercatore" indetto dall'Ifom di Milano – istituto di livello internazionale che si occupa delle ricerche sul cancro – superando brillantemente un difficile test d'ammissione, insieme ad altri nove giovani promettenti studenti che sono stati selezionati tra gli oltre 150 candidati provenienti da tutta Italia. "Lo studente ricercatore", giunto ora all'undicesima edizione, è un progetto promosso dall'Ifom che consente ogni anno ad una ristrettissima selezione di eccellenti liceali di vivere in prima persona la ricerca scientifica, lavorando intensamente per quindici giorni fianco a fianco con ricercatori provenienti da tutto il mondo. I ricercatori che lavorano in Ifom, infatti, provengono da più di 25 paesi nel mondo. Alessandro ha iniziato lunedì 29 giugno il suo stage di quindici giorni in Ifom e risiederà per tutto il periodo presso la guest house internazionale. Sotto la guida della ricercatrice Laura Tizzoni, si sta occupando dello studio dell'espressione genica utilizzando la tecnica della Pcr quantitativa. Si tratta di un'area molto promettente nell'ambito della ricerca sul cancro e per un ragazzo è una bella scommessa passare dai banchi di scuola alla prova del bancone di laboratorio. Una piccola grande sfida che costituisce, forse, il primo passo in un percorso di formazione e carriera scientifica che gli studenti-ricercatori potrebbero intraprendere dopo la maturità che li aspetta tra un anno: dalle statistiche relative agli anni passati emerge che ben il 90% dei ragazzi che hanno partecipato a "Lo studente ricercatore" hanno scelto di imboccare un percorso universitario in ambito scientifico, dalla medicina alle scienze biologiche fino alle biotecnologie. In questa

direzione giocano senz'altro un ruolo fondamentale anche le scuole del territorio come il liceo Giovanni da Procida, impegnate nell'offrire ai ragazzi formazione di qualità e, al tempo stesso, nell'aiutarli all'orientamento verso le scelte future. E ovviamente ai docenti di questi studenti, come la professoressa Antonietta Iuliano che ha proposto la candidatura di Alessandro al concorso. Alfonso Criscuolo